



# ssotermica

## PROGETTO PROTEZIONE AMBIENTE:

*una proposta concreta per il  
raggiungimento degli obiettivi di Kyoto*

*Convegno “L’evoluzione del mercato delle costruzioni: nuove  
tendenze, strategie e soluzioni per le imprese impiantistiche”*

*Rimini - 04 marzo 2005*



**ANIMA**<sup>®</sup>



# PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE AMBIENTE

*CLAUDIO BIANCHINI*  
*Presidente ASSOTERMICA*

# CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI

*Gli obiettivi di contenimento dei consumi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico nei centri urbani, richiedono l'adozione di misure urgenti per realizzare un effettivo ed immediato salto di qualità nelle prestazioni energetiche degli impianti termici.*

# IL PANORAMA ODIERNO

*Capire il contesto in cui ci stiamo muovendo, significa comprendere l'urgenza degli interventi. L'attuale situazione impiantistica in Italia in numeri:*

*I rinnovi di impianti termici:*

RINNOVO SUL PARCO ABITATIVO ESISTENTE		
Autonomo	Centralizzato	TOTALE
937.312	79.180	1.016.492

*Le nuove installazioni di impianti termici:*

IMPIANTI DI NUOVA INSTALLAZIONE		
Autonomi	Centralizzati	TOTALE
220.097	3.508	223.605

# CONSUMI ENERGETICI

## USI FINALI-CIVILE-RISCALDAMENTO

*I consumi negli usi finali crescono del 1,1% ogni anno.*

*Nel 2002 sono stati consumati  
136 Milioni di TEP (tonnellate di petrolio equivalente)  
di cui*

- nel settore civile = 40 Milioni di TEP*

*Per il solo riscaldamento nel 2010 è previsto un  
consumo di*

**28 Milioni di TEP**

*(pari a 70 milioni di tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub>)*

# ABITAZIONI OCCUPATE

*21,8 milioni*

*Gas di rete: 13,3 mln. = 62%*

*Combustibili Liquidi: 4,1 mln. = 19%*

*Gas in bombole, carbone, legna: 3,6 mln. = 17%*

*Altri combustibili: 0,6 mln. = 3%*

*Fonte: Cresme*

# GLI EFFETTI DELLE SCELTE

*Gli effetti dei principali problemi energetici e ambientali:*

- **EFFETTO “SERRA”;** *Grazie, già fatto!!!*
- *aumento del costo del combustibile* ⇒ **IMPATTO ECONOMICO per il cittadino;**

*tradotti sulle cifre rappresentative del panorama impiantistico italiano, danno una evidente misura del potenziale di impatto delle scelte effettuate.*

*A titolo di esempio, gli incrementi di costi del combustibile in due delle principali città italiane \*:*

ROMA	⇒	15 %
MILANO	⇒	12 %

\* Dati forniti dalle associazioni degli AMMINISTRATORI CONDOMINIALI

# L'ENTITÀ DEGLI INTERVENTI

*L'impegno statale per incentivare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, DAL 1981 AL 2002, ammonta a*

**50 MILIARDI DI EURO**

*La rilevanza di queste risorse sulla produzione elettrica fino ad ora è quantificabile in:*

- 7,2% ⇒ *contributo da risorse idrologiche e geotermiche;*
- 0,09% ⇒ *contributo da solare ed eolico;*

# IL PROSSIMO SCENARIO

Grazie, già fatto!!!

*I DATI SONO CHIARI ED EVIDENZIANO IL TIPO DI REALTÀ IN CUI ASSOTERMICA SI TROVA AD OPERARE:*

*la ricerca di una soluzione ai problemi energetici e ambientali - ogni giorno più urgenti - DA ORA IN AVANTI va indirizzata tenendo conto dell'effettivo rapporto COSTI/BENEFICI.*

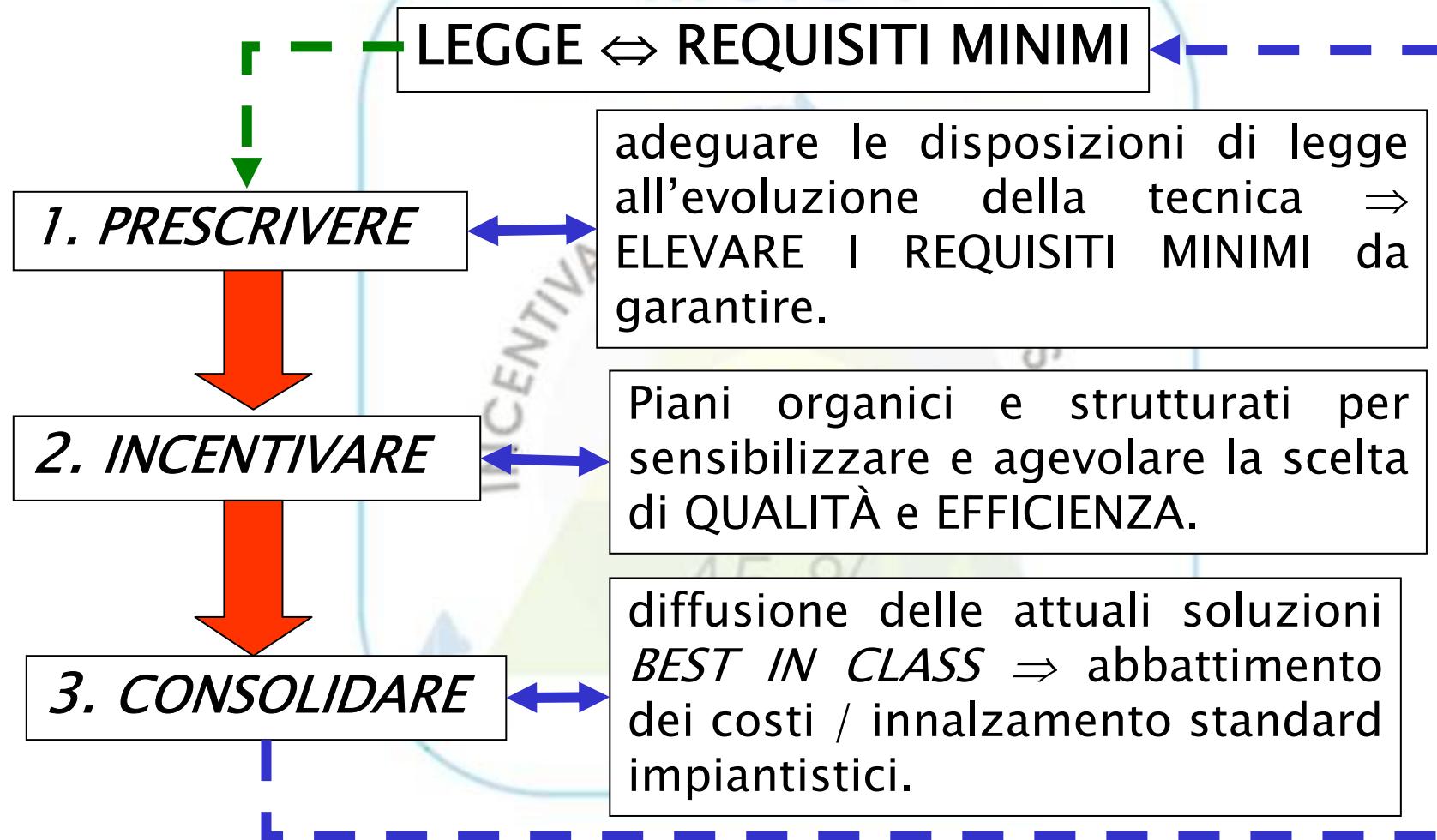
# IL PROSSIMO SCENARIO

Grazie, già fatto!!!

*NON POSSIAMO PIÙ PERMETTERCI DI  
AVERE ANCHE QUEST'ANNO ...*

**1.240.000 OCCASIONI!  
SPRECA TE!**

# LA NOSTRA STRATEGIA



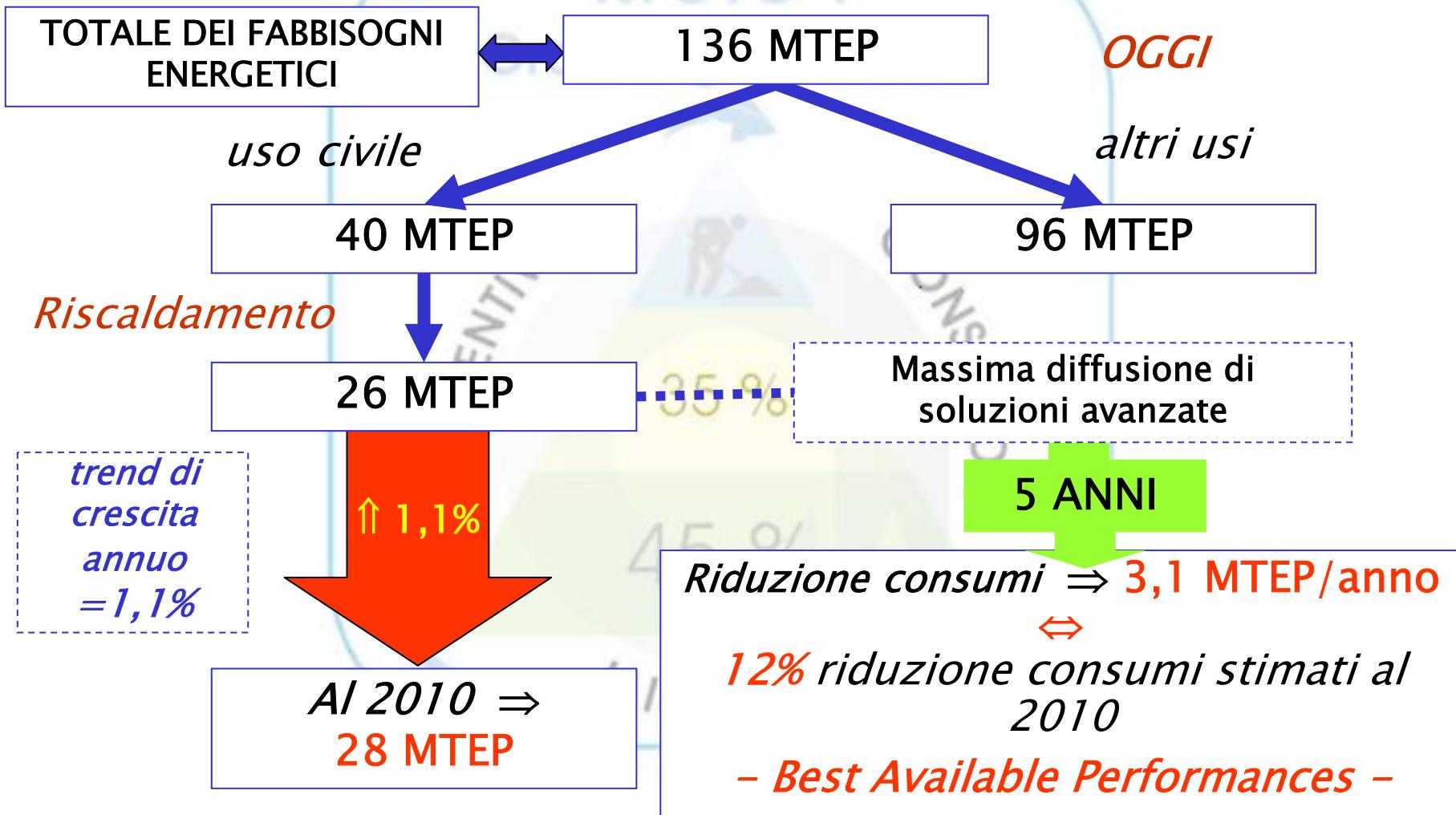
## QUALI RISULTATI POSSIAMO OTTENERE?

*Il rispetto degli impegni sottoscritti con la ratifica dei PROTOCOLLI DI KYOTO, impone **ENTRO il 2010** all'ITALIA una **DRASTICA RIDUZIONE** dei CONSUMI.*

**GIÀ DA OGGI** potremmo agire **CONCRETAMENTE** per questo traguardo, semplicemente **ADEGUANDO** i requisiti **MINIMI DI RENDIMENTO** - previsti per Legge - degli impianti termici, alle tecnologie **ORA** disponibili.

**MA IN REALTÀ SI PUÒ FARE MOLTO DI PIÙ.....**

# QUALI RISULTATI POSSIAMO OTTENERE?



# EVOLUZIONE TECNOLOGICA *negli impianti termici*

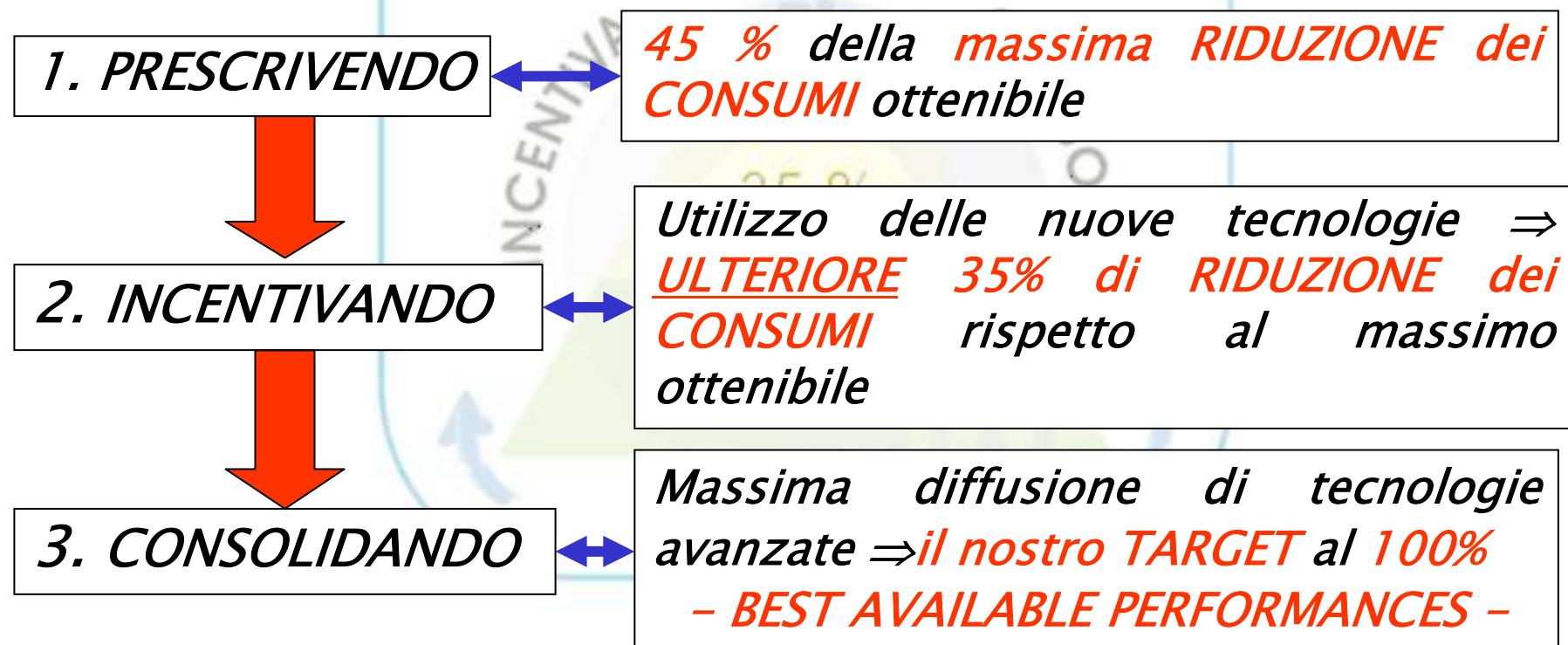
*Grazie alla evoluzione tecnologica dei componenti oggi è possibile migliorare la efficienza e ridurre i consumi degli impianti termici con un risparmio di 3,1 Milioni di TEP/anno (pari a una riduzione di 8 milioni di tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub>)*

*Se consideriamo mediamente 1 TEP/anno il consumo di combustibile per abitazione, è come se fermassimo il riscaldamento dell'80% delle abitazioni in Lombardia.*

# QUALI RISULTATI POSSIAMO OTTENERE?

Abbiamo un obiettivo e abbiamo una **STRATEGIA** per raggiungerlo. Non proponiamo "cure miracolose", ma **UN COMPLESSO STRUTTURATO DI AZIONI**.

Ecco quali iniziative proponiamo e quale il loro ritorno concreto:



# IL NOSTRO SLOGAN

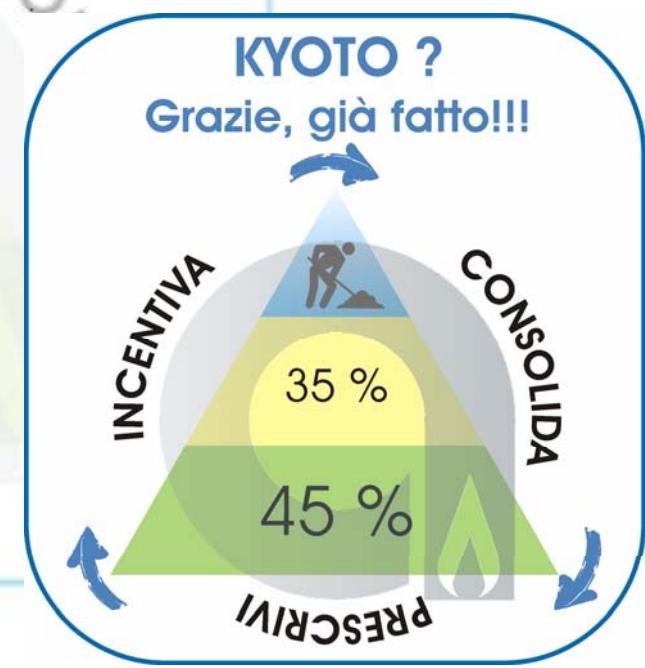
*Saranno la CAPACITÀ DI COORDINARE le nostre INIZIATIVE e la determinazione nel portarle a compimento a farci raggiungere PROGRESSIVAMENTE il traguardo.*

## *ECCO IL PERCHÉ DEL NOSTRO SLOGAN.*

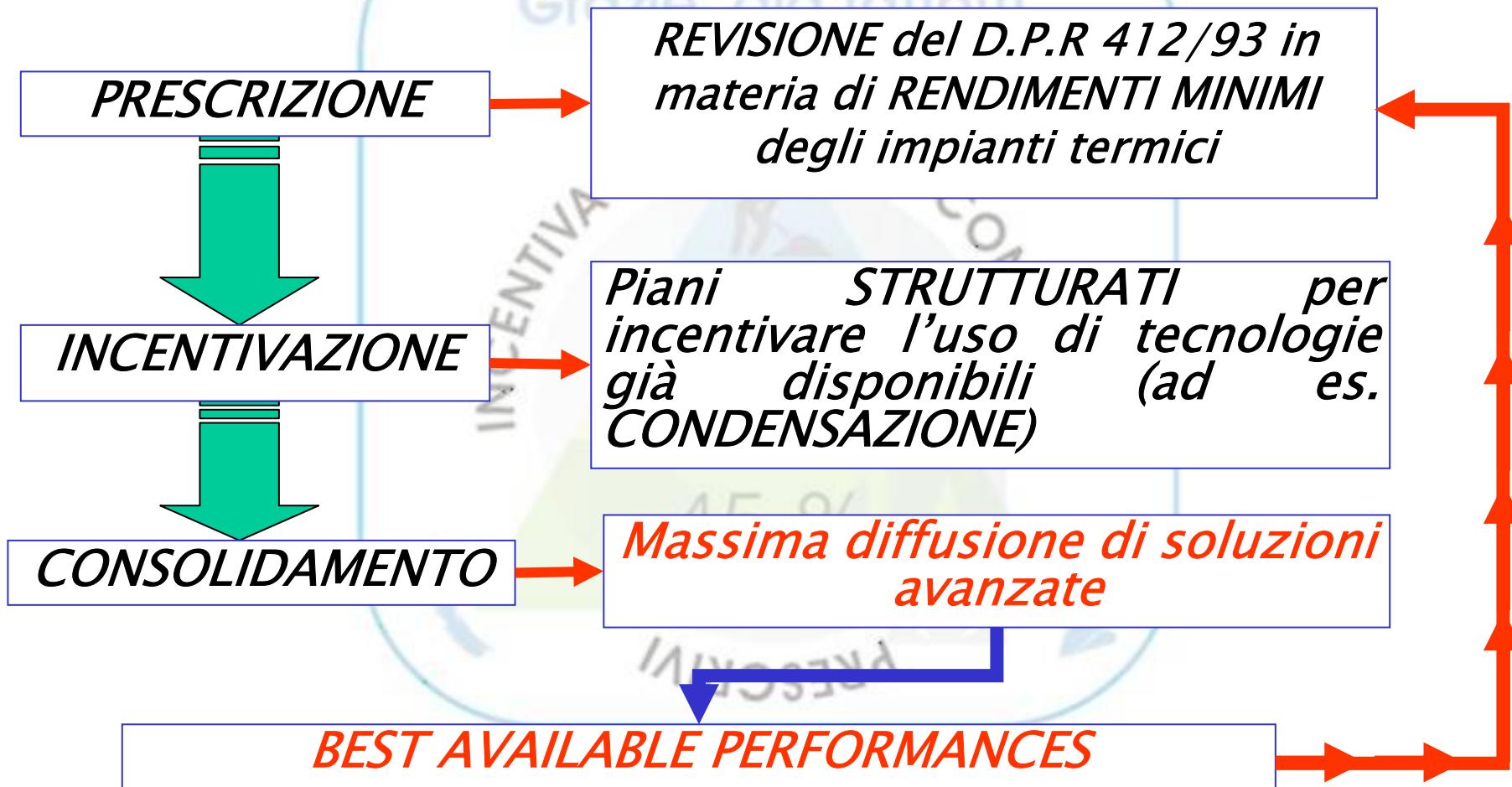
*45 % del valore massimo di riduzione dei consumi ottenibile (azione legislativa)*

*ulteriore 35 % di riduzione dei consumi rispetto al target ⇒ UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE*

*APICE ⇒ 100% obiettivi di riduzione (BEST AVAILABLE PERFORMANCES) ⇔ Rispetto protocolli di Kyoto*



# IL PIANO OPERATIVO



# Come conseguire gli obiettivi?

*Non sarà con gli **interventi una tantum**, ma solo **ADEGUANDO l'impianto legislativo agli standard tecnologici già da adesso disponibili riusciremo a innescare **IL CIRCOLO VIRTUOSO POSITIVO** (prescrivi ⇒ incentiva ⇒ consolida) per il raggiungimento dei massimi risultati in termini di riduzione dei consumi, delle emissioni e a **DARE IMPULSO A NUOVE SOLUZIONI PER INCREMENTARE ULTERIORMENTE IL LIVELLO DI BENESSERE E DI QUALITÀ DELL'AMBIENTE**, consci che tutta la filiera (produttori - distributori - studi termotecnici - installatori - utenti e assistenti tecnici) è già in grado di recepire questi miglioramenti.***

# EVOLUZIONE TECNOLOGICA

## *negli impianti termici*

*In termini economici, una riduzione di consumi di combustibile pari 3,1 Milioni di TEP/anno, significa risparmiare OGNI ANNO*

**2.170 MILIONI DI EURO**

*In considerazione del fatto che complessivamente la Manovra Economica del 2004 ammonta a 16 miliardi di Euro, il risparmio che avremmo potuto ottenere quest'anno equivale a circa il 14% della Finanziaria.*

# PERCHÈ PRESCRIVERE: LA LEGISLAZIONE SUPERATA

*Sfortunatamente la legislazione italiana non è cresciuta di pari passo e l'attuale quadro legislativo nazionale riguardante le prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti termici risale ai primi anni '90.*

*La legislazione italiana è ampiamente superata per quanto riguarda le prescrizioni minime di rendimento e di prestazione in relazione alla evoluzione tecnologica dei componenti.*

# LEGISLAZIONE SUPERATA

*non ha seguito la evoluzione tecnologica*

*La legge 10 è del 1991 e il DPR 412 del 1993*

- *Le prescrizioni minime di rendimento in esse contenute rispecchiano la tecnologia della componentistica di quegli anni.*
- *Sono prescrizioni del tutto inefficaci, rispettabili adottando la qualità minima dei componenti presenti oggi sul mercato (qualità standard).*
- *Non c'è nessuno stimolo normativo a progettare e costruire impianti con una buona qualità energetica!!!!*
- *Il rischio è che l'attenzione sia rivolta ad altri interventi quali isolamenti, energie alternative, e/o soluzioni una tantum.*

## MODIFICHE AL DPR 412/93

*E' necessario rivedere le prescrizioni del DPR 412/93 per promuovere l'utilizzo di caldaie ad efficienza superiore (ecologiche e condensazione).*

*Devono essere rivisti:*

- Il rendimento minimo globale medio stagionale dell'impianto, per gli impianti di nuova costruzione.*
- Il rendimento minimo di produzione dei generatori di calore nel caso di sostituzione delle caldaie.*

# RIDUZIONE DEI CONSUMI

*per effetto della modifica delle prescrizioni*

*Negli impianti di NUOVA COSTRUZIONE, la modifica delle prescrizioni e la utilizzazione di tecnologia a media ed alta efficienza, porterebbe ad un notevole miglioramento **dell'efficienza** del rendimento dell'impianto con una riduzione dei consumi anche del 30% e del 12% dell'inquinamento atmosferico.*

# RIDUZIONE DEI CONSUMI

Grazie, già fatto!!!

RIDUZIONE DEI CONSUMI %	RISPETTO ALL'ESISTENTE
ECOLOGICHE	22,10%
CONDENSAZIONE	37,20%

# CONCLUSIONI

*Assotermica è tenacemente impegnata per il miglioramento continuo della qualità del riscaldamento abitativo, del rendimento e soprattutto del rispetto dell'ambiente.*

*Abbiamo avviato un proficua collaborazione con il CTI, che con un suo studio si affianca alla proposta di Assotermica per incentivare la realizzazione di impianti termici idonei.*

*Assotermica sta collaborando con ANGAISA e ASSISTAL per portare avanti un progetto integrato che coinvolga l'intera filiera.*

# CONCLUSIONI

*Il Progetto Protezione Ambiente che oggi vi ho presentato contiene una serie di proposte che tengono conto delle caratteristiche del mercato italiano e suggeriscono interventi differenziati che dimostrano come, nella totalità dei casi, il maggior costo per l'utente, dovuto alla adozione delle nuove tecnologie, è ripagato in pochi anni di esercizio, per effetto della forte riduzione dei consumi e quindi dei costi di mantenimento.*

*E' giunto il momento di orientare il mercato verso una linea di progresso ed efficienza, nell'interesse di tutti; ciò permetterebbe all'Italia di allinearsi con gli altri paesi europei e di affrontare assieme i programmi futuri.*

# CONCLUSIONI

*Non si può più continuare a sprecare preziose risorse energetiche quando sono disponibili le tecnologie per consumare ed inquinare molto meno.*

*Per fare ciò abbiamo bisogno dell'aiuto della Pubblica Amministrazione (ovvero del MAP con il quale siamo in contatto) per ottenere l'emanazione di uno strumento legislativo tecnico, grazie al quale sia possibile un tempestivo ed efficace intervento di perfezionamento delle regole tecniche vigenti.*

*Il nostro motto è.....*



# non mandiamo in fumo l'ambiente!

**“Assotermica-Progetto  
Protezione Ambiente”**  
*Il miglioramento della efficienza  
degli impianti termici*

**Progetto Protezione Ambiente:** *Il calore pulito è già una realtà*

**assotermica**

 **ANIMA®**

 **CONFINDUSTRIA**

**GRAZIE PER ESSERE  
INTERVENUTI**

